



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Al Direttore Generale -

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche Statali
Secondarie di II° grado dell'Emilia-Romagna

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni
scolastiche Paritarie Secondarie di II° grado
dell'Emilia-Romagna

e, p.c. Al Presidente della Regione Emilia-Romagna

Al Prefetto di Bologna

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale e ai
Dirigenti Amministrativi e Tecnici dell'Ufficio
Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Oggetto: Attuazione della didattica in presenza nelle scuole secondarie di II° grado dell'Emilia-Romagna dal 18 gennaio 2021. Indicazioni operative.

Come noto, l'Ordinanza regionale n. 3 del 8 gennaio 2021 disponeva - per il periodo dall'11 al 23 gennaio 2021 - il ricorso alla didattica a distanza per il 100% delle attività delle Istituzioni scolastiche secondarie di II° grado.

Accogliendo l'istanza di misure cautelari a seguito di ricorso per l'annullamento della predetta Ordinanza, in data odierna, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Sezione Prima del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna n.25/2021, con cui la stessa è stata sospesa in sede cautelare.

Sempre in data odierna è stato firmato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con le nuove misure per il contenimento della diffusione del COVID-19 secondo cui, nell'attuale scenario regionale caratterizzato da elevata gravità e livello di rischio alto, *"le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica... in modo che, a decorrere dal 18 gennaio 2021, almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per cento della popolazione studentesca delle predette istituzioni sia garantita l'attività didattica in presenza"*.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Al Direttore Generale -

L'Ufficio scrivente, la Regione Emilia-Romagna e la Prefettura di Bologna, rappresentante dello Stato per i rapporti con le Autonomie territoriali, si sono confrontate in merito alle modalità di attuazione dei provvedimenti di cui trattasi, considerati i molteplici aspetti correlati.

Ferma la necessità di realizzare al più presto il rientro a scuola in presenza, ordinato e in sicurezza, degli studenti delle scuole secondarie di II° grado, sono state valutate l'esigenza dell'utenza di essere adeguatamente e per tempo informata e, parallelamente, l'esigenza delle scuole e dei trasporti pubblici locali di riorganizzare i servizi secondo le nuove direttive.

In ragione di quanto sopra e dei principi di ragionevolezza, prudenza e congruenza territoriale, si è convenuto che da lunedì 18 gennaio 2021, per una settimana, le lezioni degli studenti delle scuole secondarie di II° grado riprenderanno in presenza al 50%, in attuazione di quanto definito dai piani operativi precedentemente predisposti dalle Prefetture e secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

La settimana successiva la didattica in presenza potrà essere ulteriormente articolata, da un minimo del 50% ad un massimo del 75%.

Le SS.LL. vorranno operare nel senso predetto, disponendo per l'ottemperanza di tutti i ben noti adempimenti di sicurezza atti a contenere il rischio di contagio, avuto riguardo anche al peggioramento dei dati epidemiologici sul territorio nazionale, così come su quello regionale.

Il Direttore Generale
Stefano Versari